

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8 (Telefono 8-66) - Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 075; Cronaca L. 150; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 050; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(Conto corrente postale)

## Oggi il Gabinetto Mussolini si presenta alla Camera

### Il voto preveduto per sabato - Giolitti farà una dichiarazione di voto Il Consiglio dei Ministri si limita a deliberare la riforma elettorale

#### Consiglio dei Ministri di ieri

ROMA, 15. — Questa mattina alle 10 è continuato sotto la presidenza dell'on. Mussolini, il Consiglio dei Ministri, sospeso ieri sera.

Erano presenti tutti i ministri, cioè: Diaz, Thaon de Revel, Federzoni, Carnazza, De Capitani, Gentile, Cavazzoni, Di Cesaro, Giuriati, nonché il sottosegretario alla Presidenza on. Cerbo.

#### Poste e Telegrafi

Su proposta del ministro Di Cesaro, il Consiglio ha approvato un disegno di legge che modifica le norme in vigore sulla trasmissione a distanza dell'energia per mezzo della corrente elettrica.

Inoltre stabilito che i ministri del Tesoro e del Tesoro studino una revisione della ripartizione fra i rispettivi bilanci, degli introiti e degli oneri dipendenti dalla riscossione o dal pagamento dell'aggio nelle liquidazioni annuali dei conti fra l'amministrazione telegrafica italiana e quelle delle altre nazioni. Inoltre ha stabilito che l'esecuzione delle costruzioni ad uso postale e telegrafico, anche di quelle in corso, vengano da ora in poi affidate all'amministrazione dei LL. PP. Invece il Consiglio dei ministri ha deliberato che la corrispondenza personale dei Ministri e Sottosegretari di Stato non gravi più sui bilanci dei rispettivi ministeri.

#### Il ministro Di Cesaro viene autorizzato al ritiro dei seguenti disegni di legge:

Ordinamento del personale delle ricevitorie e degli agenti rurali. Cassa di garanzia per la cauzione dei ricevitori. Assicurazione della vita a favore dei ricevitori; Cagni Umberto esonerato dal comando in capo delle forze navali del Mediterraneo e nominato presidente del consiglio superiore della r. marina; Vice ammiraglio Solari Emilio è nominato comandante in capo delle forze navali del Mediterraneo.

#### Ministero del Lavoro

Il consiglio ha autorizzato il ministro del lavoro on. Cavazzoni a dar corso ai seguenti provvedimenti. R. decreto che aumenta il numero dei componenti il consiglio di amministrazione dell'istituto nazionale di credito per la cooperazione; R. Decreto concernente il riordinamento provvisorio del consiglio superiore del lavoro; R. Decreto concernente la costituzione della commissione centrale delle cooperative; R. Decreto che sopprime la commissione per la revisione degli enti di consumo istituita presso il sottosegretario per gli approvvigionamenti e consumi con decreto legge 6 giugno 1920 numero 881;

#### Colonie

Su proposta del ministro Federzoni, il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti schemi di R. Decreti. I più importanti sono i seguenti: a) proposte di speciale indennità alle truppe italiane impiegate in operazioni di polizia in Libia; b) estensione al personale civile e militare della Libia, a decorrere dal 1. gennaio 1922, delle disposizioni vigenti relative alla concessione del distintivo d'onore, per i mutilati, del distintivo d'onore per militari feriti in guerra della croce al merito di guerra; c) applicazione in Tripolitania al personale italiano e civile, a decorrere dal gennaio 1922, delle disposizioni che regolano la concessione delle pensioni privilegiate di guerra limitatamente al caso in cui l'invalidità o la morte sia stata determinata da ferite o lesioni riportate in un fatto d'armi.

#### Consiglio Sup. dell'Emigrazione

Su proposta dell'on. Mussolini il consiglio ha approvato alcuni disegni di legge per gli affari esteri e uno schema di decreto legge concernente modificazioni all'art. 2 del testo unico della

#### Contratti agrari

In relazione all'approvazione del decreto legge in data di ieri sulla locazione dei fondi rustici il consiglio ha autorizzato il min. dell'Agricoltura a ritirare dal parlamento il disegno di legge relativo ai contratti agrari.

#### Riforma elettorale

Il presidente on. Mussolini ha invitato i ministri all'esame sia pure preliminare e generico della questione della riforma della legge elettorale, la quale è ormai presentata alla opinione pubblica. Do ampie dichiarazioni dell'on. Mussolini si è accesa vasta e profonda discussione alla quale hanno partecipato i ministri on. Cavazzoni, Oviglio, Giuriati, Tangora, Di Cesaro, Carnazza, Federzoni, De Stefani.

#### Istituzione del Commissariato per la Marina Mercantile

Su proposta del min. della marina è approvato uno schema di disegno di legge per la istituzione di un commissariato per i servizi della marina mercantile. Il commissario è nominato per decreto reale e su proposta del consiglio dei ministri ed avrà le funzioni di commissario del governo agli affetti dell'art. 50 dello statuto del regno con diritto di intervenire al consiglio dei ministri per gli affari della marina mercantile.

#### Nelle alte cariche della R. Marina

Su proposta dello stesso ministro il consiglio ha deliberato il seguente movimento degli alti ufficiali della r. marina: Vice ammiraglio Millo Enrico, esonerato dalla carica di presidente del consiglio superiore della marina; Cagni Umberto esonerato dal comando in capo delle forze navali del Mediterraneo e nominato presidente del consiglio superiore della r. marina; Vice ammiraglio Solari Emilio è nominato comandante in capo delle forze navali del Mediterraneo.

#### Avremo il voto posdomani?

ROMA, 15 (per telef.) — Siamo dunque alla vigilia della singolare ripresa parlamentare. Oggi si sono riuniti parecchi gruppi sotto la presidenza di Lazzari si è raccolto il gruppo massimalista. Vella ha mandato un saluto a Nobile ieri pervenuto dai fascisti. Il segretario politico della Direzione del partito, Finetti, ha esposto la situazione parlamentare ed il punto di vista della Direzione. Tuccini ha riferito sul lavoro compiuto dal comitato direttivo. Interloquirono Campanini, Lazzari, Vella. Il gruppo si riunirà anche stasera. Pare abbia deciso che parli un solo oratore in sede di discussione ed uno solo in sede di dichiarazione di voto.

#### Un accordo?

ROMA, 15. (per telef.) — Il «Corriere d'Italia» commentando il comunicato ufficiale del Consiglio dei Ministri che riguarda la riforma elettorale anno

#### La situazione critica di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 15. — La situazione è sempre critica ma non gravissima. La questione della polizia dei gendarmi è la più acuta. I turchi si dolgono che la polizia alleata specialmente quella inglese abbia invaso il campo della polizia turca. Il generale Harrington ha dichiarato ai generali alleati di avere ricevuto ordini dal suo governo di agire in perfetta solidarietà cogli alleati. Vi è ansiosa aspettativa per le decisioni della conferenza di Losanna. Se questa dovesse fallire, il contraccello in Costantinopoli sarebbe assai grave.

#### Un accordo?

COSTANTINOPOLI, 15. — Riguardo alla polizia, si è addiventati ad una specie di tacito accordo. I turchi non intervengono quando si tratta di stranieri e dal canto suo la polizia alleata lascia ai turchi la cura di regolare gli affari indigeni tranne nei casi di urgente necessità. I commissari alleati hanno conferito stamane col Refet Pascià per discutere in particolare della questione degli ultimi settori della Tracia. Gli ultimi contingenti di gendar-

#### La situazione critica di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 15. — La situazione è sempre critica ma non gravissima. La questione della polizia dei gendarmi è la più acuta. I turchi si dolgono che la polizia alleata specialmente quella inglese abbia invaso il campo della polizia turca. Il generale Harrington ha dichiarato ai generali alleati di avere ricevuto ordini dal suo governo di agire in perfetta solidarietà cogli alleati. Vi è ansiosa aspettativa per le decisioni della conferenza di Losanna. Se questa dovesse fallire, il contraccello in Costantinopoli sarebbe assai grave.

#### Un accordo?

COSTANTINOPOLI, 15. — Riguardo alla polizia, si è addiventati ad una specie di tacito accordo. I turchi non intervengono quando si tratta di stranieri e dal canto suo la polizia alleata lascia ai turchi la cura di regolare gli affari indigeni tranne nei casi di urgente necessità. I commissari alleati hanno conferito stamane col Refet Pascià per discutere in particolare della questione degli ultimi settori della Tracia. Gli ultimi contingenti di gendar-

#### Un accordo?

COSTANTINOPOLI, 15. — Riguardo alla polizia, si è addiventati ad una specie di tacito accordo. I turchi non intervengono quando si tratta di stranieri e dal canto suo la polizia alleata lascia ai turchi la cura di regolare gli affari indigeni tranne nei casi di urgente necessità. I commissari alleati hanno conferito stamane col Refet Pascià per discutere in particolare della questione degli ultimi settori della Tracia. Gli ultimi contingenti di gendar-

#### Un accordo?

COSTANTINOPOLI, 15. — Riguardo alla polizia, si è addiventati ad una specie di tacito accordo. I turchi non intervengono quando si tratta di stranieri e dal canto suo la polizia alleata lascia ai turchi la cura di regolare gli affari indigeni tranne nei casi di urgente necessità. I commissari alleati hanno conferito stamane col Refet Pascià per discutere in particolare della questione degli ultimi settori della Tracia. Gli ultimi contingenti di gendar-

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Le trattative di Refet

LONDRA, 15. — L'Agenzia Reuters riceve da Costantinopoli in data 14 ore diciassette: Alla riunione di oggi fra i generali alleati e Refet Pascià questi si è mostrato particolarmente conciliante circa gli accordi per il trasferimento all'amministrazione turca della Tracia. Ha pure promesso che non vi sarebbero più difficoltà di sorta per parte della gendarmeria turca nella zona a 15 chilometri da Cianak. Ha dichiarato in seguito di avere ricevuto un rapporto affermativo che gli inglesi erigevano fortificazioni nella penisola di Gallipoli e che doveva protestare contro simile atto che dichiarò contrario alla convenzione di Mudania. Il generale Harrington nella sua risposta ha dichiarato che il rapporto alludeva probabilmente alla costruzione di baraccamenti per l'alloggio di soldati durante l'inverno. Ha soggiunto che nonostante le molte inflazioni allo spirito se non alla lettera della convenzione di Mudania da parte dei turchi gli inglesi mantengono rigidamente i loro impegni.

#### Nuovi terremoti nel Cile

LONDRA, 14. — Si ha da Santiago del Cile: Si annuncia da La Serena e da Costiuzion che un forte terremoto è avvenuto nelle due città rispettivamente alle ore 22 e 2.30.

#### 27 villaggi restituiti alla Jugoslavia

BELGRADO, 15. — Nella seduta della Camera dei deputati il ministro degli esteri Nincic rispondendo ad una interrogazione presentata dal deputato Cirovic ha dichiarato: La visita del Ministro Politis ha contribuito a facilitare lo scambio di vedute sulla situazione estera e la conclusione di un accordo su importanti questioni economiche. E' stato deciso di aprire negoziati per la stipulazione di un trattato di commercio e per la ratifica della convenzione in base alla quale una parte del porto di Salonicco venne assegnata al regno serbo-croato sloveno e va considerata come parte integrante del regno stesso per quanto riguarda l'amministrazione e le dogane. Circa la questione delle minoranze nazionali venne rilevata la necessità di rispettare da entrambe le parti il trattato sulla protezione delle minoranze. Lo stesso ministro Nincic rispondendo ad altra interrogazione relativamente alla frontiera ungherese verso la Rumania ha detto: La conferenza degli ambasciatori ha preso in considerazione il nostro «unto di vista e ci ha restituiti i 27 villaggi coi loro 17000 abitanti ed inoltre seimila ettari di terreno a nord di Subotiza. Questa decisione ci ha pienamente soddisfatto, avendoci permesso di ritornare in possesso di una grande parte del nostro territorio.

#### Samò insorta contro Atene

COSTANTINOPOLI, 15. — I giornali pubblicano un dispaccio da Smirne in data 13 il quale annuncia che la popolazione di Samò si sarebbe rivolta contro il governo greco reclamando l'autonomia. Il governo ellenico avrebbe inviato truppe per ristabilire l'ordine.

#### Scioglimento delle Juntas, militari spagnole

MADRID, 15. — Alla camera dei deputati appena aperta la seduta il presidente del Consiglio ha dato lettura del decreto che autorizza il governo a presentare un progetto di legge per lo scioglimento delle Juntas militari. Il decreto aggiunge che le Juntas saranno sciolte dal momento in cui la lettura del decreto è stata fatta. La camera tutta intera ha vivamente applaudito.

#### Ismet a Parigi

PARIGI, 15. — Ismet Pascià capo della delegazione alla conferenza di Losanna è arrivato a Parigi. Egli ha fatto visita al pomeriggio al presidente del consiglio.

#### Storza lascia Parigi posdomani

PARIGI, 15. — Il conte Storza lascerà Parigi per l'Italia sabato prossimo insieme col comm. Galli consigliere dell'ambasciatore nominato rappresentante dell'Italia a Gerusalemme. Il nuovo consiglio dell'ambasciatore comm. Vannutelli è giunto oggi.

#### Perchè Wirth si è dimesso

BERLINO, 15. — Contrariamente alla aspettativa generale i socialisti durante una riunione tenuta ieri sera decisero di non ammettere l'entrata del partito populista al governo. La decisione venne presa ad una maggioranza di due terzi. La dichiarazione che i socialisti presentarono al cancelliere non fornì spiegazioni e dice semplicemente che essi rifiutano di entrare in una coalizione governativa coi populisti. Il Cancelliere informò subito i capi del partito che egli si recava a presentare al presidente Ebert le dimissioni del gabinetto.

#### 750 minatori colle loro famiglie sepolti

LONDRA, 15. — Il «Daily News» pubblica il seguente dispaccio da Velparaiso: NUOVE SCOSSE DI TERREMOTO SONO STATE SEGNALATE IERESERA A CARRIZA CENTRO MINERARIO. UN VILLAGGIO SOTTERRANEO ABITATO DA 750 MINATORI COLLE FAMIGLIE E' SCOMPARSO COMPLETAMENTE.

#### Annotando

«Quando la legge per i pieni poteri sarà approvata — nota la Giustizia — la Camera potrà ancora restare in vita se piacerà al presidente del Consiglio, ma non si sa quali questioni sarà chiamata a discutere. Se ai rappresentanti della Nazione si toglie la facoltà di trattare le questioni tributarie che sono le più interessanti per i cittadini che li hanno eletti, che cosa discuteranno? In realtà la legge per i pieni poteri equivale al licenziamento dei deputati. La questione dello scioglimento della Camera diventa secondaria dopo l'annullamento così radicale delle funzioni parlamentari.

Avrà la Camera il coraggio di protestare o si lascerà suicidare per timore di morire? Subirà i «pieni poteri» per evitare il decreto di scioglimento che si trova nelle tasche presidenziali? E' quello che vedremo nei prossimi giorni.

Intanto i «nazionalisti» sono gongolanti. Finalmente la dittatura si sperimenta anche in Italia. Anche l'Italia ha trovato il suo Clemenceau: un uomo cioè come l'«Idea Nazionale», capace di riassumere in sé tutte le energie della Nazione.

Ma se c'è quest'uomo che da solo vale per tutti i 40 milioni di italiani, perchè gli si sono messi vicini tanti ministri e sottosegretari e si vogliono conservare alla Camera 535 deputati?»



### TARCENTO

Variazioni d'orario sulla Tarcento-Vedronza. — L'orario della linea Auto-solistica Tarcento-Vedronza viene così modificato per la stagione invernale:

Da Vedronza per Tarcento 8 — 15.  
Da Tarcento per Vedronza 12 — 11.30.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

Il «Giornale di Udine» se l'ha avuta male perchè una corrispondenza da S. Vito che cercava attentamente soggettive all'atto di mons. Bertolo contro il comm. Morassutti (data lo spiegabile stato d'animo dei fedeli che per il comm. Morassutti hanno una illimitata ammirazione e che per conto loro hanno la preoccupazione circa il gelosissimo segreto del Arcidiacono nei rapporti pastorali con essi) ha indirettamente stroncato la virulenta campagna contro il Sindaco di S. Vito.

E come sempre quando vede partita persa, si rifugia nel vecchio abusato motivo dell'antipatriottismo de «il Friuli».

Esso scrive: «E' sempre stata così del resto; quando un sacerdote ha avuto occasione di manifestare i suoi sentimenti nazionali accattivandosi le simpatie di quanti vedevano in lui fuso insieme il nome di Dio e della Patria, il «Friuli» è uscito sempre dalla grazia di Dio tentando di sfonciare quel sacerdote».

Per dimostrare questo assunto naturalmente, ha bisogno di ricorrere al fatto. Afferma che «il Friuli» ha imputato tempo addietro a don Passoni la re di... aver fatto cantare l'inno di Mameli ai bambini di Ialmico. A parte che l'inno di Mameli è il più caro fra gli inni patriottici, semplicemente perchè in testa il sentimento nazionale a quello della Divinità, a parte dunque, l'assurdità della infelice trovata, non occorre la memoria di Pio della Mirandola per ricordare che contro don Passoni comparvero su queste colonne proteste dei sacerdoti del Mandamento per il fatto che la benedizione del monumento ai caduti avveniva senza quelle condizioni richieste dalle leggi ecclesiastiche che lo stesso «Popolo d'Italia» presentava l'altro giorno di rispettare ai sacerdoti di Termoli.

Il «Giornale di Udine» ci rimprovera d'aver creata la ineccecciosissima tensione d'animi in S. Vito contro l'Arcidiacono; purtroppo la tensione esaspera la degli animi non è per colpa nostra. Anche ieri ci sono giunte da S. Vito invocazioni strazianti che non riteniamo pubblicare perchè non vogliamo ingenerare in ciò che è competenza ecclesiastica.

Questo ci permettiamo solo di dire: che contribuiscono certo alla esasperazione dei credenti Sanvittesi le difese acalorantissime che prendono dell'Arcidiacono il «Giornale di Udine» e per esso tutto il piccolo mondo accatolico di S. Vito, che l'Arcidiacono frequenta fra i friulani anche e proprio in questo periodo di violenze e virulenze; gli elogi da certi pulpiti sono la più tremenda condanna per un sacerdote, il quale viene per ciò stesso prospettato in una situazione politica che non è quella consentita agli atti privati dei Pastori dall'ultima istruzione pontificia ai Vescovi e dagli stessi principi del cristianesimo, elogi che prendono lo spunto da quelle idee dell'Arcidiacono che furono pur ritratte perchè contrarie alle dottrine della Chiesa in seguito ad un dolce ma doveroso richiamo vescovile.

«Politici» chiama invece il «Giornale di Udine» quei preti che, fedeli alla loro missione, non condividono le idee del Bertolo con quella stessa inversione di termini con cui, mentre esalta le violenze terroristiche di S. Vito, si atteggiava a professore nientemeno che di carità cristiana.

Non mancano gli strali contro il comm. Morassutti; a lui, lontano attualmente, si attribuiscono le corrispondenze da S. Vito; lo si chiama il milionario gaudente che invece di cercare di fare del bene al prossimo si affanna a riscattare gli odi di classe nella campagna del S. Vitese. (Ah! si scopre la corona di sua maestà il feudalismo agrario come movente dell'attuale terrorismo a S. Vito). In realtà il comm. Morassutti non fa del bene al prossimo somministrando randellate, sfregi, caglio, olio di ricino — questa carità cristiana non gli piace —; preferisce quel bene e quella carità cristiana che rende solida tutta la S. Vito con Morassutti in questa ora funestata dalle violenze.

Come noi fra i vari patriottismi antichi quello dell'imboscato che si esercitava in requisitorie contro il glorioso eroe, imputandogli Caporetto, ed ora si esercita nel far requisitorie contro chi non è... patriotta perchè non appartiene al proprio partito, preferiamo il patriottismo dei rischi e dei sacrifici volentieri. Lo diciamo per il nostro personale alto e basso, cui la Patria ha concesso i segni del dovere compiuto; lo diciamo per il «fiammatico» nostro Direttore, cui il glorioso comandante dell'8 alpini, col. Cavarzerani, in una lettera d'ufficio scriveva giorni fa: «Prego V. S. che ha vissuto quelle tristi giornate ruscendo coraggiosamente a fuggire dalla cattura e riportando pure nelle nostre linee prigionieri nemici...».

«Ecco: dare lezioni di patriottismo non è nel nostro genio — ci sembrerebbe di riprodurre nel campo civile la

goffa figura del fariseo de campo religioso — siamo anzi disposti ad accettarli, perchè riteniamo che l'anima patrica sia un sentimento da nobilitarsi e non più; solo ci riserviamo di sceglierli da noi i maestri.

### «il Friuli».

Contro un assessore. — L'altra sera, alle 21, alcuni individui armati si sono presentati nella casa dell'Assessore sig. Ermenegildo Trevisani con una bottiglia di caglio liquido per fargli ingoiare il contenuto. Per fortuna il Trevisani non si trovava in casa.

Purtroppo S. Vito è ben lontana dalla smobilizzazione delle squadre e dalla pacificazione.

\*\*\*

### Brevi dalla Provincia

A MANZANO il giovane Clero Giuseppe di S. Lorenzo fu fermato, mentre

## UDINE

### I risparmi degli emigranti

La «Patria» di ieri porta la seguente corrispondenza da Lauro:

«di 10 corr. quattro operai di Vinea provenienti dalla Francia (Adami Virgilio, Dionisio Leonardo e Adami Alfonso) si presentarono al cambio valute di Tarvisio per cambiare la valuta francese in lire italiane. L'operazione ebbe per risultato che i quattro disgraziati hanno potuto riscuotere dai loro risparmi da lire 1264 lire 130 per ogni cento lire francesi.

Alla Stazione per la Carnia appreso che la valuta francese in quel giorno era quotata a 151.

Persuasi che dovesse essere per lo meno un errore, ritornarono a Tarvisio e si presentarono a quel Commissario di P. S. a riferire il fatto; ma il Com. di P. S. ziche dare ascolto al reclamo dei quattro emigranti ed indagare sulla consistenza del medesimo, li invitò senza altro a rimpatriare, dichiarando loro che la valuta era stata pagata al suo giusto valore.

Questo è il racconto che i quattro rimpatianti hanno fatto».

### Scoppio di una capsula

Veniva ricoverato ieri sera al nostro Ospedale il diciannovenne Zuliani Luigi meccanico di Planis il quale riportò varie ferite alla faccia ed alla mano in seguito allo scoppio di una capsula. Il povero Zuliani perdette complessivamente la facoltà visiva dell'occhio colpito e venne giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

### Calcio di un cavallo

In seguito al calcio di un cavallo certa Della Vedova Ermellina di anni 54 da Pozzuolo venne ricoverata ieri sera all'Ospedale. Il portò una ferita all'occhio destro con lo strappamento della palpebra.

Fu giudicata guaribile in 20 giorni.

### Media del cambio per le dogane

La Camera di Commercio comunica che per la seconda quindicina del corrente mese è fissata in lire trecentosessantanta la media del cambio da aggiungere ai dazi d'importazione fino a lire 100 e a quelli per le merci portate dai viaggiatori o per mezzo di pacchi postali.

### Un cadavere sotto il ponte di S. Caterina

Ieri mattina fu rinvenuto sotto il ponte di S. Caterina il cadavere di un vecchio che venne identificato per Domenico Zavarola, d'anni 65, dei Casali del Cormor. Il povero vecchio, che è ottimo padre e uomo, è certamente precipitato dal ponte durante la notte rinasando da Udine, sembra, un po' allucinato.

Il cadavere del povero disgraziato è stato sotto piantonato dai carabinieri in attesa dell'intervento dell'Autorità per le constatazioni di legge. Da tutti si esclude l'ipotesi del suicidio.

### Impostazione corrispondenze

Ad evitare ingombri nelle cassette di impostazioni presso l'Ufficio centrale, più volte verificatosi, si raccomanda al pubblico di non servirsi delle cassette delle lettere per la importazione delle stampe o corrispondenze ufficiose per le quali esistono cassette apposite.

### Cinema Teatro Cecchini

Solo per stasera, uno dei sette peccati capitali

### INVIDIA

Protagonista la sublime diva dell'arte muta

Francesca Bertini

Immenso successo ovunque. Il Teatro è riscaldato.

### La Scuola Sordomuti si riapre

La scuola dei Sordomuti si riapre anche quest'anno e precisamente a Tricesimo nei locali gentilmente offerti dal Cav. Shuelz.

E' una constatazione dolorosa quando si pensa che in città si trovano locali per cinematografi, sale per danze ecc. ma non si può trovare una stamberga qualsiasi per la scuola dei poveri Sordomuti.

Mercoledì le attive cure del Presidente Cav. Don Floreani anche quest'anno dunque il benefico istituto sarà aperto

rinascava, da due individui che lo depredarono di un orologio e di lire 13. Gli autori dell'aggressione vennero più tardi arrestati. Sono di...chillu paese!

A FAEDIS i ladri penetrati nell'abitazione del sig. Giuseppe Fattori fecero man bassa su numerosi capi di biancheria per un rilevante valore.

A SPILIMBERGO, sempre i ladri — bel mestiere quello del ladro! — visitarono invece i magazzini della ditta Fiorello e Cozzi e asportarono la macchina da scrivere e l'apparechio telefonico.

A CAVAZZO CARNICO venne rinvenuto nell'acqua di un ruscello, il cadavere di certo Billiani Candido di anni 52 da Somplago. Siccome lo sventurato soffriva di mal caduto è probabile sia stato sorpreso del male mentre forse si lavava.

(ora Carmine); Gio Batta Tanero di S. Giorgio; Nicolò Giorgessa di Postale (ora S. Nicolò).

Il riflesso che una così lunga e dolce catena spirituale si lega ai nostri benemeriti antenati, sia stimolo alle anime devote per una numerosa compartecipazione alla esequiale funzione.

Abbonatevi a «il Friuli»

**MOBILI** Stanze da letto - Sale da pranzo - Salotti - Studi - Anticamere - Cucine - SEMPRE PRONTI

**G. SERAFINI - UDINE**  
Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

In un prossimo domani Splenderà dai fari il **Brill** Annunciando ai naviganti Il vicin del porto asil.

**Brill**

è il lucido adoperato dagli eleganti

**MOBILI**

Solidi, ben lavorati e di buon gusto

Si acquistano con un FORTE RIBASSO

AL

**Mobilificio A. CRIPPA**

Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80

Ottomane Meccaniche di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata

Tappezzerie - Passamanerie - Tralici

garanzia sulla merce - consegna a domicilio

Visitate anche senza impegno d'acquisto

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

“Andrea Chénier”

opera in 4 atti di Umberto Giordano

Ebbimo già — pochi mesi or sono — occasione ricordare l'insigne autore di «Andrea Chénier»; non riescirà discaro ai nostri lettori il ripassare qualche cenno che gli riguarda.

Umberto Giordano, nato a Foggia il 26 agosto 1867, apprese i primi rudimenti dell'arte eccelsa che lo rese celebre da un ingegnere amico di casa.

Poiché, per le spiccatissime attitudini del giovane allievo, l'ingegnere dovette ben presto riconoscere che non aveva più nulla da insegnargli, lo affidò al sapere del capo-banda del sito il quale ne continuò efficacemente l'istruzione per parecchi anni.

Il futuro autore di «Andrea Chénier» fece progressi sbalorditivi e fu ben presto in grado di misurarsi in una gran prova: concorre per un posto gratuito al conservatorio napoletano di San Pietro a Majella.

Vinse. Fu allievo del Serrao. Tenacemente studiò. Non aveva ancora ottenuta la licenza del conservatorio quando per il famoso concorso Sonzogno, inviò alla Commissione di Roma il suo primo lavoro, «Marina».

Fu quel concorso appunto che balzò Mascagni, con la sua «Cavalleria Rusticana», ai fastigi della gloria e additò al mondo musicale il bel nome di Umberto Giordano.

A «Marina» seguirono «Malajuta» rappresentata con successo al teatro Argentina l'11 febbraio 1892 e «Regina Diar» che ebbe meno fortuna nel 1894, al Mercadante di Napoli.

Venne poi il capolavoro: l'«Andrea Chénier» il cui libretto ispiratore un gioiello letterario, è dovuto alla penna sommità di Luigi Illica.

«Andrea Chénier» raccolse i primi applausi, il 18 marzo 1896. L'eco di quelli applausi non è ancora spenta e si rinnoverà, ne siamo certi, pure questa sera da noi alla recita inaugurale della Stazione lirica.

Questa promessa molto bene come lo abbiamo potuto constatare dalle prove generali.

La bacchetta esportissima del maestro cav. Giovanni Zucconi ben noto fra noi, e la fama degli artisti, ne danno sicuro affidamento.

Protagonista sarà questa sera il celebre tenore cav. Luigi Marini. La parte di «Maddalena di Coigny» sarà sostenuta da Maria Pia Pagliarini.

Quella di «Gerard» da Angelo Pirotto.

Lo spettacolo incomincerà alle ore 21 precise.

Il processo odierno

Comparirà oggi davanti ai giudici certo Angelo Gressani da Ovaro accusato di avere ucciso la notte del 15 febbraio 1921, in una casa di Lauco in località Chiarsenti, certi Pietro Comina di anni 50 e Pietro Donato di anni 30, per rubare al primo la somma di lire 18 mila, frutto dei suoi risparmi che egli custodiva in un cassetto.

Il processo che riveste eccezionale importanza durerà due giorni perchè si calcola oltre una ventina i testi che dovranno essere esaminati.

R. Corte d'Assise

I rapinatori di Percotto alla sbarra

La seconda udienza

Ieri verso le 15 ebbe inizio la seconda udienza del processo contro i giovani Degano e Sandri imputati di rapina qualificata.

Dopo la lettura delle ultime testimonianze scritte il P.M. iniziò la

Il verdetto e la sentenza

Alle 18 circa il pubblico e riammesso nell'aula. Il cancelliere Volpe legge i quesiti del verdetto col quale i giurati ammisero la rapina ritenendo perciò responsabile il Degano del delitto ascrittogli e negando lui le attenuanti generiche. Per il Sandri i giurati risposero negativamente.

In seguito a tale verdetto il P.M. chiede l'assoluzione del Sandri e la condanna del Degano ad anni 5 di reclusione ed anni 2 di sorveglianza speciale. Afferma di essere partito dalla pena di anni 6 per considerazione che il Degano non ha ancora compiuto i ventun anni ed è superiore ai diciotto ed in considerazione anche del grave danno arrecato alla povera famiglia Uanino.

Dopo pochi minuti il presidente cav. Dolce pronuncia la sentenza con la quale assolve il Sandri e condanna il Degano ad anni 4 di reclusione due di sorveglianza speciale alla rifusione dei danni ed alle spese da liquidarsi in separata sede.

La sentenza è accolta da mormorio del pubblico che gremisce l'aula.

Taccuino del Pubblico

Giovedì 16 Novembre 1922. Leva il sole 7,01 — tramonta 16,48. Leva la luna 3,40 — tramonta 15,25. SANTI ED ONOMASTICI (15 Novembre) S. Diego monaco francescano, morto l'anno 1136. — S. Edimando — S. Fidenzio — S. Encherio. (17 Novembre.) S. Gregorio taumaturgo. — S. Eugenio — S. Ugo.

DIARIO SACRO

17 novembre 3.0 venerdì del mese. Per cura della Pi Società delle Chiese povere, nella Cappella della Purità si celebrerà alle 10.30 la S. Messa con fervore, e la sera alle ore 5 si farà l'ora di adorazione.

LE ULTIME

L'on. Riccardo Luzzatto aggravatissimo

MILANO, 15 (per telef.) — L'on. Riccardo Luzzatto, che fu deputato fino al 1919 nel collegio del vostro S. Daniele del Friuli, da tre settimane è stato colpito da pleurite. Si tratta di una ripresa dell'infermità che lo trafelò la primavera scorsa.

Il suo stato è preoccupante. Ieri sera ebbe una crisi che fece molto temere ai suoi famigliari. Stamane apparve migliorato. L'on. Luzzatto fra tre mesi compie l'81 anno.

Il memoriale inglese

PARIGI, 15 — Il memoriale del Foreign Office, che espone il punto di vista del governo britannico sulla questione di Oriente, è stato consegnato stamane al ministro degli esteri. Sul contegno viene conservato il segreto.

Alberghi sul Garda in vendita

ROMA, 15. — Il Ministero per l'Industria e Commercio ha disposto la vendita dei seguenti alberghi sul Garda già appartenenti a sudditi tedeschi: 1) Hotel Savoia, valutato 1,810,000; 2) Hotel Fasano valutato lire 1,165,000; 3) Pensione Elisabetta valutata lire 475,000; 4) Hotel Bellavista, valutato lire 307,000; 5) Hotel Bellevue, valutato lire 285,000; 6) Hotel Monte Baldo, valutato lire 180,000.

La vendita avrà luogo a licitazione privata. Le domande degli interessati dovranno pervenire al Ministero dell'Industria e Commercio entro il 20 dicembre 1922 e la giudecazione avrà luogo entro il 16 gennaio 1923.

Pogliani cita in giudizio!

ROMA, 15 (per telef.) — Il comm. Pogliani, già amministratore della fallita B. I. di Sconto, ha citato in giudizio i comm. Gidoni e Petrazzi, direttore e amministratore della B. N. di Credito, liquidatrice della Di Sconto per declinare ogni responsabilità per il fatto che sono proceduti al lavoro di liquidazione senza ricevere la consegna, anzi senza neppure sentirlo.

Le memorie del card. Ferrari profanate

MILANO, 15 (per telef.) — Stamane ignoti ladri hanno profanato e messo a soqquadro mobili della camera dove morì il card. Ferrari. Questi erano stati trasportati in una cameretta dell'Opera card. Ferrari e disposti così com'erano alla morte sua.

I ladri buttarono tutto sopra, forzando un armadietto dove erano oggetti appartenenti al grande Defunto. Furo no rubate una catenella dorata la croce pettorale e gli occhiali d'oro di cui si serviva negli ultimi tempi della malattia, nonché l'anello su cui erano impresse le armi del cardinale. Del furto si accorse il Direttore dell'Opera che ne sparse denuncia.

La famiglia reale di ritorno a Roma

CIVITAVECCHIA, 15 — Alle ore 13,40 è giunto in questa stazione il treno recanti le LL. MM. il Re e la Regina coi principetti reali, reduci da San Rossore, e diretti a Roma. Le sezioni locali dei fascisti e dei nazionalisti, numerosissimi in divisa, si sono riunite per acclamare i Sovrani, ai quali hanno offerto due magnifici mazzi di fiori. Il Re si è affacciato allo sportello ed ha vivamente ringraziato. Il treno è ripartito alle ore 13.45 tra rinnovate acclamazioni ed è giunto a Roma alle 15.

L'arrivo è avvenuto in forma privatissima, tuttavia numerosa folla si era adunata nella piazza dinanzi alla Pensilina Reale ed ha fatto ai Sovrani ed ai principi al loro passaggio una calorosa dimostrazione.

Una battaglia navale tra carabinieri e ladri

LIVORNO, 15 (per telef.) — A dieci chilometri dalla città e precisamente nella località Calapurja è avvenuto un conflitto tra carabinieri e ladri — del quale uno ucciso e l'altro ferito — in circostanze singolari.

Una decina di ladri s'era posta sopra una barca per dare l'assalto da parte del mare ad una palazzina, appartenente alla Marchesa Ugolini di Firenze. Su un'altra barca venivano inseguiti dai carabinieri che li avevano scoperti e che fecero fuoco. Un ladro rimase ucciso ed uno ferito. I ladri presero il largo con uno dei colpiti (pare che il ferito sia perito in mare), in direzione sconosciuta e non poterono essere raggiunti.

Annotando

Tutto è ruina qua dentro — scrive l'«Avanti!» — La casa, l'opificio le macchine, che il proletariato italiano nell'ora del successo ci ha dati, sono macerie e desolazione. Fuori di qui le nostre sedi, i Circoli e le Cooperative proletarie, sono pure devastati: il turbine non ha risparmiato nulla. E proprio in quest'ora i contadini subiscono nuovi patti colonici ed abbandonano le terre e le case; gli operai si vedono aumentare le ore di lavoro, ed a testa bassa entrano nell'officina in faccia al principale che ripete loro ridendo non più esistere Leghe e Camere del Lavoro; anche gli impiegati vedono e sentono la nuova tappa del lavoro colle falci della dello stipendio e l'aumento dell'orario. E tutta la famiglia del lavoro insomma che ci parla della nostra sconfitta. E noi guardiamo in faccia alla realtà e vogliamo che tutti i nostri compagni la guardino in faccia, con immensa fede e con lena nuova. I lavoratori sanno, come noi, d'essere... sconfitti, ma sanno, come noi, che nessuna forza umana può arrestare la marcia della nuova civiltà, sulle macerie di oggi, come tra i fiori d'ieri.

Noi riprendiamo il cammino a passo sicuro. La nostra casa non sarà più una gran sede: sarà una ridotta. Le nostre file non dovranno più essere quelle gaie e cantatrici dell'infanzia 1920, né sventolano i vessilli ed i simboli tra gli interminabili cortei. Dovremo essere e saremo diversi.

Reca il «Popolo d'Italia»

L'Agenzia Volta pone all'on. Schanzer queste domande alle quali speriamo vorrà dare una risposta: Quali giornali e quali giornalisti a sovvenzione l'on. Schanzer nel breve periodo del suo passaggio al Ministero degli Esteri per asservirvi a sé con l'impiego di cinque milioni prelevati da un assurdo fondo di guerra ancora esistente presso il Ministero degli Esteri? L'on. Paratore fece vani sforzi per avere di questa ingente spesa un qualsiasi giustificativo. Sarà, speriamo, più fortunato lo on. Tangorra.

La questione di cui si tratta rientra nella competenza della Commissione di inchiesta sul funzionamento di alcuni uffici della consulta, commissione formata dal senatore Berio, dal barone Fauci e dal generale Fara Forni. Questo per le indagini amministrative. Ma vi può anche essere una questione politica e morale che interessa tutti.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave caduta

Carlo Cargnelli d'anni 12, abitante nel viale XX Settembre numero 22, ieri cadde da un finello posto nell'Androna della Pergola. Trasportato allo Ospedale gli fu riscontrata una frattura al femore destro. Ne avrà per un mese.

Incendio doloso?

L'altra notte nella frazione Zagorze (Gargaro) e nel finello di proprietà di Strukul Francesco si sviluppava improvvisamente un incendio in circostanze strane che lasciano supporre trattarsi di incendio doloso. Comunemente le autorità indagano per accertare le possibili cause. Il fuoco distrusse completamente il finello; il danno subito dal proprietario, si fa ascendere a circa lire settemila.

Incendio doloso?

L'altra notte nella frazione Zagorze (Gargaro) e nel finello di proprietà di Strukul Francesco si sviluppava improvvisamente un incendio in circostanze strane che lasciano supporre trattarsi di incendio doloso. Comunemente le autorità indagano per accertare le possibili cause. Il fuoco distrusse completamente il finello; il danno subito dal proprietario, si fa ascendere a circa lire settemila.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave caduta

Carlo Cargnelli d'anni 12, abitante nel viale XX Settembre numero 22, ieri cadde da un finello posto nell'Androna della Pergola. Trasportato allo Ospedale gli fu riscontrata una frattura al femore destro. Ne avrà per un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

avver trascinata diversa «grappa» Sali in camera sua e bevette d'un fiato un buon bicchiere di acido fenico. Alle guida della suicida accorsero immediatamente i vicini che pensarono a trasportarla d'urgenza al Fatebenefratelli dove giunse in condizioni disperate tanto che i medici non poterono effettuare la lavatura gastrica. Verso le 15 infatti soccombeva.

Muore improvvisamente al caffè

La morte improvvisa avvenuta al caffè Garibaldi ed in seguito ad attacco cardiaco del sig. Ziani Francesco noto a Gorizia dove gestiva un attivissimo ufficio di mediazioni (compravendite stabili), impressionò la cittadinanza che generalmente stimava e vedeva nel mediatore un galantuomo. Il fatto si può ricostruire in questo modo: Il sig. Ziani era un frequentatore assiduo del Garibaldi dove passava buona parte della giornata come il solito quindi ieri verso le quattordici si diresse al caffè dove alla porta d'ingresso trovò qualche conoscente coi quali si fermò a discorrere. Ma non trascorsero dieci minuti quando improvvisamente il Ziani agitando le braccia e stralunando gli occhi cadde, senza emettere alcun grido, pesantemente al suolo andando a sbattere con la testa sul selciato riportandone una ferita.

I presenti procurarono di rianimarlo, ma il povero uomo non dava più segni di vita, tanto che fu immediatamente trasportato all'ospedale provinciale dove giunse moribondo.

Infatti poco dopo le ore 15 il Ziani spirava senza aver preso la conoscenza. Il Ziani lascia moglie e due figlie che avvertite della sciagura, fecero appena in tempo a raccogliere l'ultimo sospiro del rispettivo padre e marito.

Gioca con un proiettile pericoloso

Il dodicenne Zottig Emilio da Oppac chiasella ebbe la cattiva idea di servirsi di un proiettile carico per trastullarsi. Ma gli incolese disgrazia perchè improvvisamente il proiettile ebbe a scoppiare asportando due dita dell'incauto ragazzo.

Gli sfregiatori del Monumento ai Caduti del Montenero alle Assise

Oggi alle ore 9 avrà inizio alle nostre assise il processo a carico dei sette armeni restati slavi, tutti giovanissimi, accusati di furto e di malizioso danneggiamento. Saranno esecuti 20 testimoni. Presiederà il dott. Vinci, sosterrà l'accusa il dott. Battigi; la difesa sarà rappresentata dal dott. Flego. L'esito del processo è atteso con interesse.

La solita bicicletta

Questa volta una fiammata «Legna» prese il volo chissà per quali lidi. Apparteneva la bicicletta a certo l'Azuzzi Angelo d'anni 26 abitante in via Canova sette il quale recatosi all'ufficio ricostruzioni sito in via Trento N. 6 ebbe la balordaggine di lasciarla incustodita nell'anticamera. Grande fu la sua sorpresa quando dopo soli cinque minuti di incustodia ne constatò la sparizione. Aveva il valore di circa lire mille.

Incendio doloso?

L'altra notte nella frazione Zagorze (Gargaro) e nel finello di proprietà di Strukul Francesco si sviluppava improvvisamente un incendio in circostanze strane che lasciano supporre trattarsi di incendio doloso. Comunemente le autorità indagano per accertare le possibili cause. Il fuoco distrusse completamente il finello; il danno subito dal proprietario, si fa ascendere a circa lire settemila.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave caduta

Carlo Cargnelli d'anni 12, abitante nel viale XX Settembre numero 22, ieri cadde da un finello posto nell'Androna della Pergola. Trasportato allo Ospedale gli fu riscontrata una frattura al femore destro. Ne avrà per un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

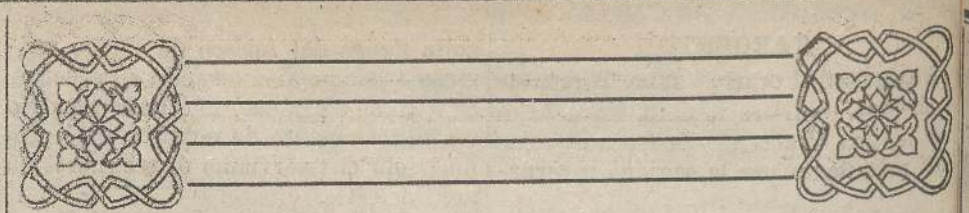
fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.

Grave imprudenza

fu quella di Cermal Cirillo d'anni 27 da Ventovia il quale trovata un po' di polvere pirica provò ad accenderla con un fiammifero. Ma gli incolese disgrazia, perchè la fiammata che ne seguì avvolse completamente la faccia del Cermal producendogli gravissime ustioni giudicate guaribili in un mese.



il Friuli per l'anno 1923

Table with subscription rates: Abbonamento sostenitore L. 70.00, annuo dal 1° gennaio al 31 dic. 1923 L. 50.00, semestrale scadenza: l. 30 giugno n. 31 dicembre L. 25.00, trimestrale con scadenza 31 marzo, 30 settembre, 31 dicembre L. 13.50

Il FRIULI nel V. anno di vita, per assecondare il desiderio dei suoi assidui abbonati, offre vantaggiose condizioni d'abbonamento con le migliori riviste ed i migliori periodici di cultura d'Italia:

- “FRIULI”, e “Pro Familia”, L. 67.50
“e “Romanzo Mensile”, ” 68.00
“e “La vita di Pio XI”, ” 66.00
Volume di 400 pagine formato grande con 150 illustrazioni
“ed “Arte Cristiana”, ” 77.00
Rivista mensile illustrata
“e “La Moda Univers.”, ” 72.00
Rivista femminile di mode e ricami
“e “Vita e Pensiero”, ” 62.00
“e “Clero Italiano”, ” 60.00
“e “Fiamma viva”, ” 60.00
“e “Rivista neo-scolastica”, ” 68.00
“e “Cooperazione Popolare”, ” 64.00
Organo della Conf. Coop. Italiana

Si raccomanda agli amici nell'invviare il vaglia di scrivere chiaro l'indirizzo ed il paese di destinazione, ciò per rendere più facile il recapito ed evitare disguidi postali.

